

COMUNICAZIONE SEMPLIFICATA

(ALL. C)

per lo spandimento degli effluenti da allevamento.

Aziende che producono e/o utilizzano in un anno un quantitativo di azoto da effluenti zootecnici compresa tra 3.000 e 6.000 Kg. in zone non vulnerabili da nitrati (DGR n. 500 del 14/09/2009)

<p>SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO DEL COMUNE</p> <p>PROTOCOLLO N. _____</p> <p>DEL _____</p>	<p>AI COMUNE DI _____</p>
--	---------------------------

PARTE I- IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____

codice fiscale n. _____ residente in via _____ comune di _____

provincia di _____ C.A.P. _____ in qualità di:

titolare

rappresentante legale

d'impresa con domicilio o sede legale in via _____ Comune di _____

provincia di _____ C.A.P. _____ partita IVA n. _____ codice ASL n. _____

_____ la cui Azienda, è ubicata nel Comune di _____ in catasto al foglio n. _____ particella/e

n. _____

COMUNICA

1) di produrre

2) di utilizzare

3) di produrre e utilizzare

un quantitativo di azoto al campo da effluenti zootecnici compreso tra 3.001 e 6.000 kg per anno secondo quanto di seguito specificato.

PARTE - II ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI EFFLUENTI ZOOTECNICI¹

Nella Tabella A deve essere dichiarata la consistenza zootecnica aziendale e la qualità e quantità di effluente zootecnico prodotto in relazione alla tipologia di stabulazione praticata in azienda. Per la compilazione di tale tabella devono essere utilizzati i dati e le relative istruzioni delle Tabelle di cui all'allegato alla DGR n. 500 del 2009

Tabella A – Consistenza zootecnica, qualità e quantità di effluente zootecnico prodotto in relazione alla tipologia di stabulazione²

Categoria animale e tipologia di stabulazione	Numero di capi ³	Peso vivo medio (t)	Liquame ⁴ (m ³ /anno)	Letame o materiale palabile	
				(t/anno)	(m ³ /anno)
SUINI					
RIPRODUZIONE					
Scrofe (160-200 kg) in gestazione in box multiplo senza corsia di defecazione esterna:					
• pavimento pieno, lavaggio ad alta pressione					
• pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza)					
• pavimento totalmente fessurato					
Scrofe (160-200 kg) in gestazione in box multiplo con corsia di defecazione esterna:					
• pavimento pieno (anche corsia esterna), lavaggio con cassone a ribaltamento					
• pavimento pieno (anche corsia esterna), lavaggio ad alta pressione					
• pavimento pieno e corsia esterna fessurata					
• pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza) e corsia esterna fessurata					
• pavimento totalmente fessurato					
Scrofe (160-200 kg) in gestazione in posta singola:					
• pavimento pieno (lavaggio con acqua ad alta pressione)					
• pavimento fessurato					
Scrofe (160-200 kg) in gestazione in gruppo dinamico:					
• zona di alimentazione e zona di riposo fessurate					
• zona di alimentazione fessurata e zona di riposo su					

¹ Parte riservata ai soggetti che nella precedente parte I hanno barrato il punto 1) producono, o 3) producono e utilizzano.

² Non compilare le Parti con sfondo grigio.

³ Numero di capi mediamente presenti in azienda distinti per categoria animale e tipologia di stabulazione.

⁴ N.B. per le categorie avicoli, cunicoli, ovini e caprini ed equini la voce "Liquame" comprende le deiezioni e/o acque di lavaggio e fine ciclo.

Categoria animale e tipologia di stabulazione	Numero di capi ²	Peso vivo medio (U)	Liquame (m ³ /anno)	Letame o materiale palabile	
				(t/anno)	(m ³ /anno)
lettiera					
Scrofe (160-200 kg) in zona parto in gabbie					
<ul style="list-style-type: none"> gabbie sopraelevate o non e rimozione con acqua delle deiezioni ricadenti sul pavimento pieno sottostante 					
<ul style="list-style-type: none"> sopraelevate con fossa di stoccaggio sottostante e rimozione a fine ciclo, oppure con asportazione meccanica o con ricircolo 					
Scrofe (160-200 kg) in zona parto su lettiera integrale (estesa a tutto il box):					
Verni					
<ul style="list-style-type: none"> con lettiera 					
<ul style="list-style-type: none"> senza lettiera 					
SUINI					
SVEZZAMENTO					
Leitonzioli (7-30 kg)					
<ul style="list-style-type: none"> box a pavimento pieno senza corsia esterna di defecazione; lavaggio con acqua ad alta pressione 					
<ul style="list-style-type: none"> box a pavimento parzialmente fessurato senza corsia di defecazione esterna 					
<ul style="list-style-type: none"> box a pavimento interamente fessurato senza corsia di defecazione esterna 					
<ul style="list-style-type: none"> gabbie multiple sopraelevate con rimozione ad acqua delle deiezioni ricadenti sul pavimento sottostante 					
<ul style="list-style-type: none"> gabbie multiple sopraelevate con asportazione meccanica o con ricircolo, oppure con fossa di stoccaggio sottostante e svuotamento a fine ciclo 					
<ul style="list-style-type: none"> box su lettiera 					
SUINI					
ACCRESIMENTO E INGRASSO					
Magroncello (31-50 kg)					
Magrone e scrofetta (51-85 kg)					
Suino magro da macelleria (86-110 kg)					
Suino grasso da salumificio (86-160 kg)					
Suino magro da macelleria (31-110 kg)					
Suino grasso da salumificio (31->160 kg)					

Categoria animale e tipologia di stabulazione	Numero di capi ²	Peso vivo medio (t)	Liquame ⁴ (m ³ /anno)	Letame o materiale palabile	
				(t/anno)	(m ³ /anno)
in box multiplo senza corsia di defecazione esterna					
• pavimento pieno, lavaggio ad alta pressione					
• pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza)					
• pavimento totalmente fessurato					
in box multiplo con corsia di defecazione esterna					
• pavimento pieno (anche corsia esterna), rimozione deiezioni con cassone a ribaltamento					
• pavimento pieno (anche corsia esterna), lavaggio ad alta pressione					
• pavimento pieno e corsia esterna fessurata					
• pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza) e corsia esterna fessurata					
• pavimento totalmente fessurato (anche corsia esterna)					
su lettiera					
• su lettiera limitata alla corsia di defecazione					
• su lettiera integrale (estesa a tutto il box)					
BOVINI					
VACCHE E BUFALINI DA LATTE IN PRODUZIONE					
• Stabulazione fissa con paglia					
• Stabulazione fissa senza paglia					
• Stabulazione libera su lettiera permanente					
• Stabulazione libera su cuccetta senza paglia					
• Stabulazione libera con cuccette con paglia (groppa a groppa)					
• Stabulazione libera con cuccette con paglia (testa a testa)					
• Stabulazione libera a cuccette con paglia totale (anche nelle aree di esercizio)					
• Stabulazione libera su lettiera inclinata					
RIMONTA VACCHE DA LATTE, BOVINI E BUFALINI ALL'INGRASSO					
• Stabulazione fissa con lettiera					

Categoria animale e tipologia di stabulazione	Numero di capi	Peso vivo medio (t)	Liquame (m ³ /anno)	Letame o materiale palabile	
				(t/anno)	(m ³ /anno)
• Stabulazione libera su tessurato					
• stabulazione libera con lettiera solo in area di riposo					
• stabulazione libera su cuccetta senza paglia					
• stabulazione libera con cuccette con paglia (groppa a groppa)					
• stabulazione libera con cuccette con paglia (testa a testa)					
• stabulazione libera con paglia totale					
• stabulazione libera su lettiera inclinata					
• svezzamento vitelli su lettiera (0-6 mesi)					
• svezzamento vitelli su fessurato (0-6 mesi)					
VITELLI A CARNE BIANCA					
• gabbie singole o multiple sopraelevate lavaggio a bassa pressione					
• gabbie singole o multiple sopraelevate e lavaggio con acqua ad alta pressione					
• gabbie singole o multiple su fessurato senza acque di lavaggio					
• stabulazione fissa con paglia					
AVICOLI					
• ovaiole o pollastre in batteria di gabbie con tecniche di predisidratazione (nastri ventilati) (numero di cicli/anno per le pollastre : 2,8)					
• ovaiole in batteria di gabbie con tecniche di predisidratazione (fossa profonda e tunnel esterno o interno)					
• ovaiole e pollastre in batterie di gabbie senza tecniche di predisidratazione					
• ovaiole e riproduttori a terra con fessurato (posatoio) totale o parziale e disidratazione della pollina nella fossa sottostante					
• pollastre a terra (numero di cicli/anno : 2,8)					

Categoria animale e tipologia di stabulazione	Numero di capi	Peso vivo medio (t)	Liquame (m ³ /anno)	Letame o materiale palabile	
				(t/anno)	(m ³ /anno)
• polli da carne a terra con uso di lettiera (numero di cicli/anno:4,5)					
• faraone a terra con uso di lettiera					
• tacchini a terra con uso di lettiera (n° di cicli/anno : 2,0 per il maschio; 3,0 per le femmine)					
CUNICOLI					
• cunicoli in gabbia con asportazione con raschiatore delle deiezioni					
• cunicoli in gabbia con predisidratazione nella fossa sottostante e asportazione con raschiatore					
OVINI E CAPRINI					
• ovini e caprini con stabulazione in recinti individuali o collettivi					
• ovini e caprini in grigliato o fessurato					
EQUINI					
• equini con stabulazione in recinti individuali o collettivi					

La tabella A è stata compilata utilizzando i dati delle tabelle ricomprese negli allegati al Piano di Azione della regione Abruzzo

si

no in quanto i dati sono ritenuti non validi per il proprio allevamento; allega pertanto la prevista relazione tecnico-scientifica.

PARTE III – ATTIVITA' RELATIVE ALLO STOCCAGGIO DEGLI EFFLUENTI ZOOTECNICI⁶

Tabella B – Ubicazione e capacità dei contenitori per lo stoccaggio esistenti

Sez 1 Tipologia e volume disponibile delle strutture di stoccaggio in uso all'azienda per i materiali non palabili

V Tipologia di stoccaggio	Numero di stoccaggi	Volume (mc)	Copertura (%)	Ubicazione		
				Comune	Foglio	particella
Vasche fuori terra						
Vasche interrate						
Lagune in terra						
Fosse sottostanti i pavimenti fessurati o grigliati						
Pozzetti di raccolta liquidi di sgrondo di materiali palabili in fase di stoccaggio						
Pozzetti di raccolta liquidi di sgrondo altri materiali (es. insilati)						

Sez 2 Tipologia e superficie disponibile delle strutture di stoccaggio in uso all'azienda per i materiali palabili

Tipologia di stoccaggio	Numero di stoccaggi	Volume (mc)	Copertura (%)	Ubicazione		
				Comune	Foglio	particella
concimaia						
Lettieria permanente						
Fosse profonde						
Accumulo in locale sottostante nei ricoveri a due piani						
Allevamento a terra con fosse sottostanti in pavimenti fessurati (posatoi)						
Stoccaggio provvisorio						

⁶ Parte obbligatoria per i soggetti che producono o producono e utilizzano effluente zootecnico (nella precedente parte I hanno barrato il punto 1) o 3)); la parte III diventa obbligatoria anche per i soggetti che utilizzano effluente zootecnico (nella precedente parte I hanno barrato il punto 2)) qualora debbano effettuare lo stoccaggio degli effluenti utilizzati in azienda (es. l'effluente non è stato sottoposto allo stoccaggio minimo previsto dal PdA per la ZVNOA del produttore che ha fornito l'effluente; l'effluente viene consegnato in un periodo di divieto o impossibilità di spandimento ecc.).

- b) - la documentazione di accompagnamento prescritta, inerente i trasporti di effluenti zootecnici effettuati nella rete viaria pubblica;
- c) - la documentazione fiscale prescritta inerente la vendita di quote di effluenti prevista annualmente sulla quale sia espressamente citata la tipologia e il volume dell'effluente venduto.
- d) - I contratti in originale di cessione a detentori di effluenti.

Allega alla presente comunicazione:

- Fotocopia documento di identità valido**
- PUA (solo se azienda ricadente anche parzialmente in Area Vulnerabile e/o avente allevamenti intensivi ai sensi del D.Lgs 59/2005)**
- Planimetria Catastale dell'azienda e di tutti i corpi aziendali dalla quale si evinca l'ubicazione del centro aziendale, dei terreni costituenti l'azienda e l'individuazione di tutti i corpi aziendali e di tutti gli appezzamenti esattamente delineati. Nella planimetria si dovranno indicare, mediante opportuna rappresentazione, gli appezzamenti utilizzati per lo spandimento degli effluenti zootecnici, anche nel caso di aziende destinatarie degli effluenti zootecnici e non produttrici degli stessi. La planimetria aziendale dovrà inoltre contenere l'ubicazione dei manufatti utilizzati per la gestione e lo stoccaggio degli effluenti zootecnici.**

Altro

(specificare)

Le dichiarazioni contenute nella presente comunicazione sono rese sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445; in caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Luogo e data

Il Titolare/Rappresentante legale

Firma

 sottoscritt autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge n. 675/96 e del decreto legislativo 196/2003, finalizzato agli adempimenti relativi alla presente procedura.

Luogo e data

Il Titolare/Rappresentante legale

Firma